SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Bolton Manitoba SpA
Denominazione dello stabilimento	Bolton Manitoba SpA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Monza e della Brianza
Comune	Nova Milanese
Indirizzo	Via A. De Gasperi, 3
CAP	20834
Telefono	03623781
Fax	0362378247
Indirizzo PEC	bmsitonovamilanese@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via G. Pirelli, 19
CAP	20124
Telefono	03623781
Fax	0362 378247
Indirizzo PEC	bmsitonovamilanese@pec.it
Gestore	Julian Renan Galey
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MONZA	Via Prina,17 20900 - Monza (MB)	protocollo.prefmb@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Via Stresa, 24 - 20124 Milano 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Nova Milanese	Protocollo comune di Nova Milanese	Via Villoresi 34 20834 - Nova Milanese (Monza e Brianza)	comune.novamilanese@pec.regione.lombardia.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Lombardia	Via I. Rosellini 17 20124 - Milano (MI)	arpa@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	UNI EN ISO 14001	CERTIQUALITY	10089	2021-02-02
Sicurezza	UNI ISO 45001	CERTIQUALITY	29462	2021-02-02
Ambiente	AUA	Comune Nova Milanese	Reg AUA n. 1733 del 19/10/2020	2020-10-19
Sicurezza	CPI	Ministero dell'Interno	49962	2020-07-28
Ambiente	ISO 50001	CERTIQUALITY	20624	2022-11-22

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Regione Lombardia

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:28/06/2016

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:19/12/2016

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:07/04/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Nova Milanese via De Gasperi	100	NE
Centro Abitato	Nova Milanese Via Per Incirano	100	S
Centro Abitato	Nova Milanese Via Spallanzani	100	O
Centro Abitato	Via Caravaggio	70	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Serilabel srl	500	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EuroFrigo Transport	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fustellificio Artigiano Snc	500	N

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	AF Cinquanta Srl	500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nuova edil costruzioni	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Maer Italia	500	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Saint Gobain PPC Italia	500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	R.A.R.	50	NO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Chiesa	Parrocchia Beata Vergine Caravaggio	200	NE
Scuole/Asili	Scuola Primaria Giuseppina Fasola Quarello via Mazzini 39	350	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro Sportivo Comunale	470	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	Via per Incirano	10	S
Strada Comunale	Via De Gasperi	10	N
Strada Comunale	Via Caravaggio	25	E
Autostrada	A52 - Tangenziale Nord di Milano	1.500	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Pozzi approvvigionamento idropotabile - Pozzo emungimento	Pozzo emungimento acqua per acquedotto pubblico	50	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività aziendale consiste nella fabbricazione dei prodotti utilizzati per la pulizia della casa e l'igiene del bucato. La realizzazione dei prodotti liquidi avviene tramite l'impiego di un impianto di miscelazione delle materie prime e di 9 linee di confezionamento. La materia prima principale per tutti questi prodotti è l'acqua prelevata da 2 pozzi artesiani e opportunamente trattata mediante processo di osmosi inversa. Altre materie prime comuni e importanti sono i tensioattivi. Le formulazioni prevedono inoltre l'utilizzo e la miscelazione di colori, profumi e altre materie prime. Le lavorazioni consistono in miscelazioni a freddo e a caldo dei vari componenti. La produzione non prevede in alcun caso attività di sintesi chimica. A seguito della miscelazione, i semilavorati vengono trasferiti in serbatoi di stoccaggio. Dagli stoccaggi, i bulk vengono prelevati e pompati alle linee di confezionamento. Ogni linea è composta da un raddrizzatore flaconi, un orientatore flaconi, una riempitrice, una tappatrice, un etichettatrice o sleeveratrice, una incartonatrice. Il reparto è inoltre dotato di un impianto automatico per la pallettizzazione e la fasciatura dei bancali di prodotto finito. Il prodotto, confezionato in flaconi confezionamento primario e successivamente in scatole di cartone confezionamento secondario viene inviato per mezzo di nastri aerei all'impianto di pallettizzazione confezionamento terziario e da qui trasferito al magazzino di prodotto finito di pertinenza dove viene immagazzinato su scaffali di metallo a più livelli. L'area in cui è ubicato il complesso è classificata dal vigente PGT adottato dal Comune di Nova Milanese come: Uso industriale e artigianale, mentre ai confini dello stabilimento l'uso del territorio è il seguente: Nord strada comunale via De Gasperi e attività industriali artigianali ed abitazioni civili; Nord Est con strada pubblica via Caravaggio e chiesa; Est con edifici civili a circa 40 m dal magazzino prodotto finito; ovest con attività industriali artigianali ed abitazione civili; Sud con Via per Incirano e da attività industriali artigianali ed abitazioni civili. Non sono presenti altri Stabilimenti a rischio di incidente rilevante entro 1 km dal confine. Lo stabilimento è ubicato in un'area urbana alla periferia di Nova Milanese ed occupa 44.117 mq, su una proprietà di circa 80.077 mq di cui 4.866 mq di parcheggio. Tutta la proprietà è recintata ed illuminata durante le ore notturne. La portineria è sempre presidiata 24h e 7 giorni su 7. Tutti gli allarmi antintrusione, comprese le immagini provenienti dalle TVCC, sono inviati in portineria e, via ponte radio, alla centrale dell'Istituto di Vigilanza.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Dowanol**

PERICOLI FISICI - H226 Cat.3, Liquido e vapore infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Solviva**

PERICOLI FISICI - H225 Cat. 2, Liquido e vapore facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Profumi di categoria P5c ed E1 (es. FREH ODOUR 234537)**

PERICOLI FISICI - H226 Cat.3, Liquido e vapore infiammabili;

H400 Cronico 1, Molto tossico per gli organismi acquatici

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Profumi di categoria P5c ed E2 (es. PROFUMO CAROLINISSIMO)**

PERICOLI FISICI - H226 Cat.3, Liquido e vapore infiammabili;

H411 Cronico 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **ALTRO - SODIO METAPERIODATO**

PERICOLI FISICI - H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - Prodotti Spray contenente GPL 14,44%**

PERICOLI FISICI - H222 Aerosol altamente infiammabile.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - Prodotti Spray contenente GPL =45%**

PERICOLI FISICI - H222 Aerosol altamente infiammabile.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - Prodotti Spray contenente GPL = 20%**

PERICOLI FISICI - H223 Aerosol infiammabile.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - Prodotti Spray contenente GPL > 50%**

PERICOLI FISICI - H222 Aerosol altamente infiammabile.

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1

(peso netto)

- **ALTRO - Prodotti Spray contenente GPL 7%**

PERICOLI FISICI - H222 Aerosol altamente infiammabile.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Profumi di categoria P5c ed E1 (es. FREH ODOUR 234537)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 Cat.3, Liquido e vapore infiammabili;

H400 Cronico 1, Molto tossico per gli organismi acquatici

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Profumi di categoria P5c ed E2 (es. PROFUMO CAROLINISSIMO)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 Cat.3, Liquido e vapore infiammabili;

H411 Cronico 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Lorodac 6M24**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Acuto 1, Altamente tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Arlypon VPC**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Profumi di categoria E1 (es. PEARL CONC.)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Acuto 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **Altre materie prime Cat. E1 (es. EMPIGEN OB)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Acuto 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - SURFADONE

LP-100

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Cronico 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Profumi di categoria E2 (es. PURE WASHING)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Cronico 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Altre Materie Prime in Cat. E2 (es. Rolamid SD New)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Cronico 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- SODIO METAPERIODATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotti Spray contenente GPL =45%

PERICOLI PER L AMBIENTE - H222 Aerosol altamente infiammabile.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto finito solido in Cat. E2 (es. WC NET TAVOLETTA SOLIDA CANDEGGINA)C

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Prodotto finito liquido con cloro E1 (es. WC NET CAND GEL)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Diammin KLG-11154-70%

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Empigen OD

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 Acuto 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Benzalconio Cloruro 50%

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - TOP 1.1-g

Rilascio di aerosol nel magazzino di stoccaggio bombolette aerosol

Effetti potenziali Salute umana:

Considerata la breve durata di esposizione ad un irraggiamento significativo (1-3 sec., corrispondente al tempo di passaggio su di un obiettivo predeterminato del fronte di fiamma che transita all'interno della nube) si considera che effetti letali possano presentarsi solo nell'area di sviluppo fisico della fiamma. Pertanto è da attendersi una letalità estesa solo entro i limiti di infiammabilità della nube (LFL) che si estende all'interno della recinzione dello stabilimento.

Eventi occasionali di letalità possono presentarsi in concomitanza con eventuali sacche isolate e locali di fiamma che possono essere presenti anche oltre il limite di infiammabilità, a causa di possibili disuniformità della nube; a tale fine si può ritenere cautelativamente che la zona di inizio letalità si possa estendere fino al limite rappresentato da $\frac{1}{2}$ LFL.

Effetti potenziali ambiente:

Non si evincono impatti ambientali associati all'evento incidentale in esame. Le eventuali acque di spegnimento e il materiale di assorbimento sono confinati all'interno dello stabilimento

Comportamenti da seguire:

In generale è consigliato il rifugio al chiuso.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Al verificarsi di un evento incidentale internamente allo stabilimento il segnale di emergenza viene dato da un suono monotonale che si attiva dagli appositi pulsanti ubicati in Guardiania.

Viene attivato il Piano di Emergenza Interno (PEI).

Se ricorre la necessità si allertano i soccorsi esterni (VVF, 112, etc.) secondo i protocolli di comunicazione individuati nel PEI.

La gestione della popolazione è demandata alle autorità esterne di competenza.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Definita una logistica per l'emergenza, come aree di attesa e aree di ricovero.